



**COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA – QUARTU SANT'ALENI**

*Città Metropolitana di Cagliari*

**Settore 7 Opere Pubbliche – Pianificazione Mobilità**

---

**ANELLO SOSTENIBILE PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI – PROGETTO DI INVESTIMENTO PNRR: M5C2I2.2 "PIANI URBANI INTEGRATI" - RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETRODEMANIALE DEL POETTO DI QUARTU SANT'ELENA – LOTTI ESECUTIVI N. 2-3 –**

**CUP E86C21000010006**

## **DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**

(Art. 23 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

## 1. PREMESSA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

L'intervento in oggetto ricade nella Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati del PNRR (PUI), che ha il fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.

Con l'articolo 21, rubricato "Piani Integrati", del D.L. n. 152/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233), sono stati poi individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica. In particolare il comma 5 dell'art. 21 citato, le Città Metropolitane individuano i progetti finanziabili tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti della propria area urbana, nel rispetto dei criteri stabiliti dai commi 6, 7 e 8 della medesima disposizione.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021, è stato quindi approvato il modello con il quale le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del PNRR, individuano gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, completi dei soggetti attuatori, dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma di attuazione degli stessi in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 9, del D.L. n. 152/2021.

Il Comune di Quartu Sant'Elena ha inteso dare attuazione al progetto denominato "Riqualficazione fascia retrodemaniale del Poetto di Quartu Sant'Elena – Lotti esecutivi n. 2-3" per l'importo di **€ 9.057.316,00** (CUP E86C21000010006) presentando apposita proposta di inserimento nel Piano Urbano Integrato di competenza della Città Metropolitana di Cagliari.

Con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale i Programmi Urbani Integrati sono inseriti

come Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2, per un importo complessivo di € 2.493.800.000,00 con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026, integrato per gli anni 2021-2024 con le risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera I), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, cui si aggiungono ulteriori € 272.000.000,00 previsti dall'articolo 8 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 nell'ambito del "Fondo Ripresa Resilienza Italia", per l'attuazione della linea progettuale "Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi – M5C2 – Intervento 2.2 b)" del PNRR.

Il progetto dell'intervento in oggetto presentato dal Comune di Quartu Sant'Elena è stato ammesso a finanziamento ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanze, del 22 aprile 2022, come riportato nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2 dello stesso decreto.

Il Comune di Quartu Sant'Elena in quanto Soggetto attuatore assegnatario delle risorse individuate all'Allegato 2 del menzionato decreto interministeriale, come stabilito dall'articolo 2 del medesimo decreto, ha quindi sottoscritto in data 01.06.2022, unitamente con la Città Metropolitana di Cagliari, *l'Atto d'Obbligo Connesso all'accettazione del Finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il P.U.I. "Anello Sostenibile Piano Urbano Integrato Della Città Metropolitana Di Cagliari" - CUP E86C21000010006* con il quale sono assunti e regolati i rapporti con il Ministero dell'Interno, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione delle proposte progettuali di intervento comprese nel Piano Urbano Integrato e ammesse a finanziamento.

Il Comune ha quindi assicurato il rispetto degli obiettivi intermedi e finali che comprendono di aggiudicare i lavori entro luglio 2023 e il pagamento di almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024 e terminare i lavori entro il 30 giugno 2026.

Inoltre, con Decreto del Ragioniere dello Stato n. 124 del 13.3.2023, pubblicato in G.U. n. 75 del 29.03.2023, è stato approvato l'elenco degli interventi per i quali è confermata la preassegnazione del 10% del contributo del Fondo per l'avvio di opere indifferibili I semestre dell'anno 2023 (comma 370 dell'art.1 della L. 197/2022) in cui è presente l'intervento in oggetto, per una assegnazione di € 905.731,60.

Il progetto di Fattibilità Tecnico Economica complessivo dell'intera area del litorale Poetto di Quartu Sant'Elena riguardante la fascia retrodemaniale è stato approvato in linea tecnica con Deliberazione della Giunta Municipale n. 105 del 05.05.2021 per un importo complessivo di € 12.057.316,04.

Tale Progetto di Fattibilità è stato sviluppato secondo quanto esposto e identificato con le lettere "A" e "C" nel Documento di Fattibilità di cui alla Delibera G.M. n. 53 del 11.03.2021 con la quale la Giunta ha dato l'indicazione di estendere il successivo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica all'intero litorale urbano dal confine amministrativo tra i Comuni di Cagliari e Quartu Sant'Elena alla rotonda del "Margine Rosso".

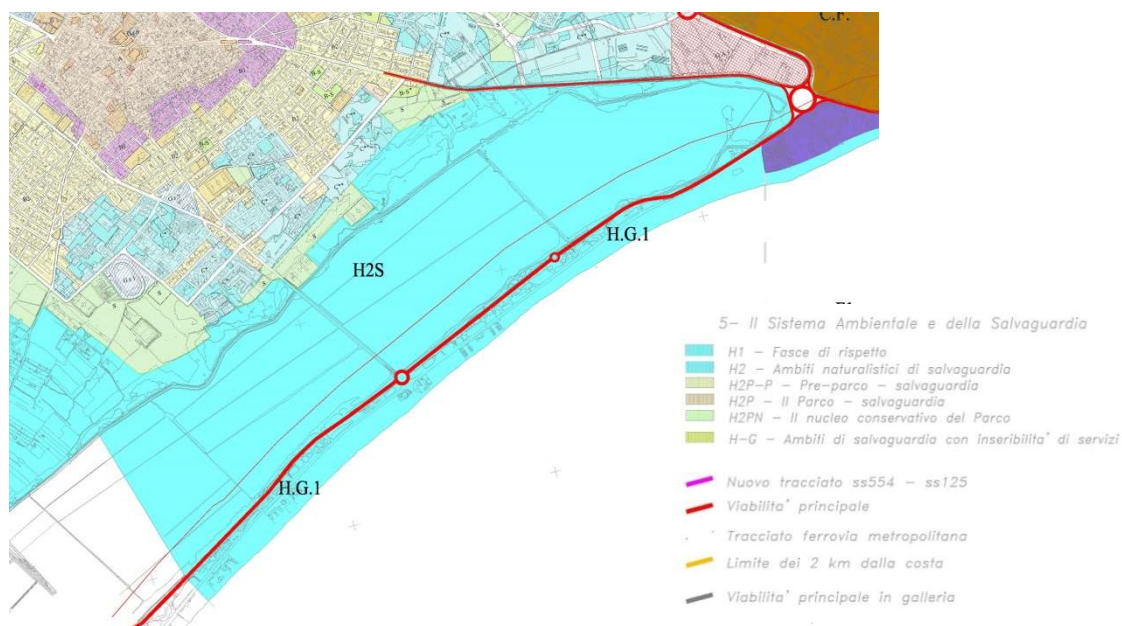
Da tale PFTE è stato stralciato un primo lotto dell'importo complessivo di € 3.000.000,00 finanziato da fondi FSC 2014-2020 e che riguarda l'area del Poetto che partendo dalla rotonda della "Bussola" si estende verso la rotonda del "Margine Rosso" per circa un kilometro (sino al campo di basket escluso), il cui progetto esecutivo è stato approvato con determinazione n. 1001 del 16.08.2022 e i relativi lavori sono in corso di esecuzione.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 11 del 18.01.2023 l'Amministrazione ha poi dato l'indicazione al Settore Opere Pubbliche che con le risorse a disposizione del PNRR pari ad € 9.057.316,00 il progetto di fattibilità tecnico-economico approvato con propria deliberazione n. 105/2021 venga adeguato alle "Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108)" redatte dal MIMS a Luglio 2021 e che tale progetto preveda prioritariamente la riqualificazione della fascia retro-demaniale del Poetto dal punto in cui si ferma il progetto approvato con determinazione n. 1001 del 16.08.2022 in direzione Rotonda del Margine Rosso e solo successivamente il tratto che dalla rotonda della Bussola prosegue verso Cagliari. L'intervento in oggetto interessa, quindi la parte restante della fascia retrodemaniale del Poetto.

## **2. INQUADRAMENTO URBANISTICO, PAESAGGISTICO E AMBIENTALE.**

L'area in questione riguardante le zone confinanti con il lungomare del Poetto nel **PUC** vigente ricadono nella zona omogenea "H" sottozona "H.G.1 spiaggia del Poetto".

*Le Zone "H" di salvaguardia sono destinate alla funzione prioritaria di tutela del territorio nel suo complesso e di suoi singoli ambiti. Entro le zone di salvaguardia deve essere garantita la conservazione integrale dei singoli caratteri naturalistici, storici, morfologici e dei rispettivi insiemi, non sono ammesse alterazioni sostanziali allo stato attuale dei luoghi e sono consentiti, previa autorizzazione di cui all'art. 7 della L. 1497/39 i soli interventi volti alla conservazione, difesa, ripristino, restauro e fruizione della risorsa.*



L'area interessata non ricade all'interno di ambiti **SIC (Siti di Interesse Comunitario) e ZPS (Zona di Protezione Speciale)** riconosciuti dalla Rete Ecologica Europea Natura 2000, ma a ridosso di essa ne sono presenti alcuni molto importanti:

- SIC ITB040022 - "Stagno di Molentargius e territori limitrofi", il cui Piano di Gestione è stato approvato con Decreto dell'Assessore della Difesa dell'ambiente n. 102 del 26/11/2008;
- ZPS ITB044002 - "Saline di Molentargius", il cui Piano di Gestione è stato approvato con Decreto dell'Assessore della Difesa dell'ambiente n. 102 del 26/11/2008.

La contiguità con queste aree tutelate impone una certa attenzione al rispetto di quanto stabilito per gli obiettivi dei relativi Piani di Gestione. Lo stesso dicasi per il rispetto di quanto previsto nelle norme dell'adiacente Parco Naturale Regionale Molentargius Saline istituito con la L. 5/99.

Per quanto riguarda le norme del **PPR** (Piano Paesaggistico Regionale approvato con con Delibera G.R. 36/7 del 5.09.2006) l'area in questione ricade nelle seguenti aree tutelate:

- Oasi permanenti di Protezione Faunistica (Oasi Molentargius);
- Campi dunari e sistemi di spiaggia;
- Zone umide costiere (fascia 300 m ex L. art. 28 LR 1/21)
- Parchi e aree protette naturali;
- Fascia costiera
- Sistema regionale dei parchi;

Aree tutelate per Legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004):

- Territori costieri (300 metri): territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 mt dalla linea di battigia, anche per terreni elevati sul mare;

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (artt. 139-141 D.Lgs. 42/2004):

- Decreto Ministeriale del 24.03.1977.

### 3. **OBBIETTIVI**

Il Progetto di Fattibilità Progettuale da redigere sarà uno stralcio funzionale di quello approvato con la Delibera della Giunta Municipale n. 105 del 05.05.2021; esso dovrà garantire la continuità con quanto è già in fase di realizzazione ossia con il contenuto del progetto esecutivo approvato con Determinazione n. 1001 del 16.08.2022 avente ad oggetto *"PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI PATTO CMDCA - FSC 2014-2020 - LITORALE POETTO RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETRO DEMANIALE DELL'AREA DEL POETTO APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO"* e altresì dovrà essere redatto in conformità alle "Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108)" redatte dal MIMS a Luglio 2021.

Secondo le indicazioni date dalla Giunta Municipale con la deliberazione n. 11 del 18.01.2023 tale progetto dovrà prevedere prioritariamente la riqualificazione della fascia retro-demaniale del Poetto dal punto in cui si è fermato il progetto approvato con determinazione n. 1001 del 16.08.2022 in direzione Rotonda del Margine Rosso e solo successivamente il tratto che dalla rotonda della Bussola prosegue verso Cagliari.

Inoltre, nel PFTE generale approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 105 del 05.05.2021 sono proposte due alternative in merito alla modifica e realizzazione dei parcheggi:

- Alternativa 1: realizzazione dello stradello interno di servizio a doppio senso della larghezza di 6,00 ml di accesso ad un sistema di parcheggio alberato con n. 1090 stalli di tipo in linea, separato dalla attuale sede stradale da un guard rail;
- Alternativa 2: realizzazione dello stradello interno di servizio a senso unico della larghezza di 3,50 ml di accesso ad un sistema di parcheggio alberato di n. 670 parcheggi di tipo inclinato, separato dalla attuale sede stradale da un guard rail.

Con il presente DIP si propone di valutare l'alternativa 1 come la più idonea a soddisfare le esigenze della Amministrazione, come già valutato ritenuto nel PFTE generale approvato con la Delibera della Giunta Municipale n. 105/2022.

Nel progetto esecutivo approvato con la determinazione n. 1001 del 16.08.2022 attualmente in esecuzione non è prevista la realizzazione di parcheggi e strade di servizio; essi, pertanto, dovranno essere previsti ex novo e/o conclusi nella versione del PFTE stralcio da adeguare alle linee guida del MIMS.

### 4. **REQUISITI TECNICI DEL PROGETTO**

I documenti progettuali e di gara affinché siano conformi alle norme e ai regolamenti vigenti che riguardano le procedure connesse alle misure PNRR devono



necessariamente contenere quanto previsto nella **Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH** del MEF approvata con Circolare n. 33/2022. I documenti progettuali devono cioè essere integrati con i vincoli DNSH indicati nella Guida Operativa del MEF. Dovranno altresì, essere conformi alla normativa tecnica vigente, ossia:

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii.: Codice dei contratti pubblici;
- D.L. 31.05.2021 n. 77 convertito in Legge 29.07.2021 n. 108: *recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*;
- D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41: *Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*;
- D.M. 11 ottobre 2017: *Criteria ambientali minimi (CAM) per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*;
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42: *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;
- D.Lgs 3 aprile 2006, n.152: *Norme in materia ambientale*;
- D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81: *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*.

Le indicazioni riportate dovranno essere ulteriormente verificate all'atto della progettazione e nel corso dell'acquisizione delle necessarie autorizzazioni in sede di Conferenza di Servizi; esse hanno carattere riepilogativo ma non esaustivo. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti.

In particolare il Progetto di Fattibilità tecnica ed Economica dovrà anche essere obbligatoriamente redatto nel rispetto delle **Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC** (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108)" redatte dal Mims a Luglio 2021.

## 5. LIVELLI DI PROGETTAZIONE

I livelli di progettazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 previsti per il procedimento in oggetto sono:

- Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica da adeguare alle linee guida del MIMS, quale stralcio del PFTE generale approvato con Delibera della Giunta Municipale n. 1052022;
- Progetto Definitivo/Esecutivo, quale parte dell'Appalto Integrato espletato da Invitalia di cui alla procedura di gara CIG 94249155E6.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 48 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, così come modificato dall'art. 14 c. 1 lett. d) punto 2) del D.L. 13/2023 coordinato con la Legge di conversione n. 41/2023, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di cui all'art. 23 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 a condizione che detto progetto sia redatto secondo le modalità e le indicazioni di cui al quarto periodo del comma 7 dello stesso art. 48. In tali casi la conferenza di servizi di cui all'art. 27 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 è svolta dalla stazione appaltante in forma semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990.

Il PFTE sarà, quindi, la base di partenza per l'affidamento dell'appalto integrato che comprenderà sia la progettazione definitiva/esecutiva che l'esecuzione dei lavori. Esso verrà quindi, sottoposto a verifica preventiva e alla validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

La redazione del PFTE verrà affidata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 c. 2 del D.L. 76/2020 (decreto semplificazioni 2020 convertito dalla legge 120/2020).

Sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, sarà, pertanto convocata la conferenza di servizi preliminare di cui all'articolo 14, comma 3 della Legge 241/90, nelle forme di cui all'art. 14 bis della stessa legge.

Il Progetto Definitivo/Esecutivo verrà affidato contestualmente alla esecuzione dei lavori mediante l'appalto integrato. Gli artt. 44 e 48 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108 e l'art. 14 c. 1 lett. d) punto 2) del D.L. 13/2023 coordinato con la Legge di conversione n. 41/2023, ed in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, stabiliscono rispettivamente, una procedura accelerata per "grandi opere" sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica e la facoltà per le stazioni appaltanti di affidare congiuntamente la progettazione e l'esecuzione dei lavori sulla base dello stesso PFTE in relazione alle procedure di affidamento a valere sulle risorse del PNRR e del PNC.

## 6. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI

Il **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica** stralcio di quello approvato con Delibera G.M. n. 105/2021 (di seguito PFTE), da revisionarsi per adeguarlo alle Linee guida del Mims, sarà costituito dai seguenti elaborati:

- Inquadramenti urbanistici;
- Relazione generale;
- Relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- Studio di impatto ambientale;
- Piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- Relazione di sostenibilità dell'opera;



- Rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- Elaborati grafici delle opere;
- il piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo;
- Computo estimativo dell'opera, in attuazione dell'art. 32, comma 14 bis, del Codice;
- Quadro economico di progetto;
- Schema di contratto;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Cronoprogramma;
- Piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- Piano particellare delle aree espropriande o da acquisire (se presenti aree da espropriare).

In particolare il progettista incaricato di redigere il PFTE dovrà predisporre la *Relazione di Sostenibilità dell'opera* all'interno della quale dovrà essere presente la verifica del rispetto del principio DNSH e la relativa asseverazione. Tale verifica si compone da un lato delle analisi funzionali al rispetto del principio DNSH e, dall'altro, della dichiarazione di asseverazione da parte del progettista.

Il Capitolato Speciale d'Appalto dovrà includere tutte quelle condizioni di esecuzione dell'appalto necessarie alla verifica del rispetto dei vincoli DNSH della Guida operativa del MEF (verifiche ex post) nonché di quelle necessarie alla verifica dei CAM.

Il PFTE dovrà essere redatto valutando la possibilità di realizzare un tratto funzionale come meglio definito al successivo punto 7.

Il presente DIP sarà aggiornato per le successive fasi progettuali, a seguito dell'approvazione del PFTE.

Tutta la progettazione nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale. Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- la massima manutenibilità;
- il miglioramento del rendimento energetico;
- al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti;
- la durabilità dei materiali e dei componenti;
- la sostituibilità degli elementi;
- la compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali;

- l'agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Inoltre, in particolare, tutte le scelte Progettuali dovranno essere coerenti con i **Criteri Ambientali Minimi** di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 n. 256.

Tutte le prestazioni svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al **principio DNSH**, per il quale si rimanda agli obblighi puntualmente descritti dal Sub-Allegato 1 alle presenti Condizioni Generali, nonché, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Gli elaborati progettuali dovranno essere sviluppati utilizzando le migliori tecnologie informatiche, ivi compresa la tecnologia Building Information Modeling (**BIM**) di cui al DM MIT n. 560/2017, come modificato dal DM MIMS n. 312/2021, in modo da permettere l'utilizzazione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita – dalla progettazione e documentazione, alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione.

## 7. LIMITI FINANZIARI

Come stabilito dall'art. 21 c. 1 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e Resilienza le risorse sono assegnate alle città metropolitane e nello specifico alla Città Metropolitana di Cagliari.

Le Città Metropolitane hanno, pertanto, proceduto ad individuare gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi ai PUI all'interno della propria area urbana, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana, e a presentarli al Ministero dell'Interno (di seguito, "Amministrazione Titolare"), in conformità al modello approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 6 dicembre 2021.

Con Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 aprile 2022, si è provveduto all'assegnazione delle risorse ai Soggetti Attuatori per ciascun progetto integrato ammesso a finanziamento e per i singoli interventi che ne fanno parte, ed è stato quindi approvato l'elenco definitivo dei PUI.

L'intervento denominato "Riqualificazione fascia retrodemaniale del Poetto di Quartu Sant'Elena - Lotti esecutivi n. 2-3" è stato finanziato per l'importo di **€ 9.057.316,00** (CUP E86C21000010006) nell'ambito del PNRR dall'Unione Europea – Next Generation EU, previsto dalla Missione 5 Componente 2, Investimento 2.2 "Piani Urbani Integrati (general project)" (PUI).

Inoltre, con il Decreto del Ragioniere dello Stato n. 124 del 13.03.2023 pubblicato nella G.U. n. 75 del 29.03.23, è stato approvato l'elenco degli interventi per i quali è stata

confermata la preassegnazione del 10 per cento del contributo del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili I semestre anno 2023 (comma 370 dell'art. 1 della L. n. 197/2022) che per l'intervento in oggetto ammonta a € 905.731,60.

Secondo quanto previsto all'art. 10 del Decreto del MEF 10 febbraio 2023 l'Amministrazione, ai fini della assegnazione definitiva del sopracitato contributo FOI preassegnazione I trimestre 2023 di € 905.731,60, dovrebbe effettuare delle verifiche ex post obbligatorie tra cui, provvedere al perfezionamento del CIG relativo alla procedura di affidamento dei lavori. Di seguito a ciò, secondo quanto stabilito dal sopra citato art. 10 c. 3 il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato entro il 20 luglio 2023 riscontra sui propri mezzi informativi se sussistono le condizioni per confermare il contributo.

Lo stesso art. 10 al comma 4 stabilisce che gli interventi relativi al primo semestre 2023 per i quali non sia stata riscontrata, ai sensi del comma 3, la pubblicazione delle procedure di gara, possono accedere esclusivamente alla *procedura ordinaria* nel secondo semestre 2023.

Valutata, quindi, l'impossibilità di poter rispettare la data del 30 giugno p.v. per l'adesione all'accordo quadro inerente l'appalto integrato espletato da Invitalia e, quindi la data del 20 luglio p.v. per la conferma dei requisiti necessari per l'affidamento definitivo del FOI preassegnazione I semestre 2023, l'Amministrazione potrà proporre la richiesta di accesso alla procedura ordinaria nel secondo semestre 2023 entro il 06 luglio 2023 per la quale dovrà essere indicato quanto riportato all'art. 6 c. 2 del citato Decreto del MEF 10 febbraio 2023, tra cui:

- *il fabbisogno finanziario emergente* come determinato ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. b) punto i) dello stesso decreto ossia: emergente dall'aggiornamento dei prezzi ai sensi dei commi 371 e 379 del citato art. 1 della legge di bilancio, determinato esclusivamente con riguardo alla voce «lavori» del quadro economico dell'intervento ovvero alle altre voci del medesimo quadro economico, qualora le stesse, ai sensi della normativa vigente, siano determinate in misura percentuale all'importo posto a base di gara e il loro valore sia funzionalmente e strettamente collegato all'incremento dei costi dei materiali ai sensi del comma 374 del menzionato articolo. Nel fabbisogno finanziario emergente è compreso l'incremento dei prezzi delle forniture di materiali da costruzione che siano funzionalmente necessarie alla realizzazione dell'opera;

- *Il fabbisogno emergente netto* sottraendo dal fabbisogno finanziario di cui sopra le risorse le risorse indicate al comma 373 dell'art. 1 della L. 197/2022, le quali derivano da: rimodulazione delle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, disponibilità di somme da altri interventi ultimati, di competenza delle medesime stazioni appaltanti, e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

Il FPTE generale approvato con la Deliberazione della Giunta Municipale n. 105 del 05.05.2021 venne studiato e redatto in vigenza del precedente Prezzario Regionale e andava a coprire le esigenze progettuali di tutto il tratto della fascia retrodemaniale del Poetto del Comune di Quartu Sant'Elena dalla Rotonda del Margine Rosso al confine con il Comune di Cagliari per complessivi € 12.057.316,04. Di seguito è stato approvato il progetto stralcio di € 3.000.000,00 finanziato con il Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Cagliari FSC 2014/2020 e approvati con determinazione 1001/2022 i cui lavori sono in corso di esecuzione.

Con le risorse residue pari a € 9.057.316,00, si dovrà oggi aggiornare il PFTE stralcio per lotti funzionali che complessivamente interessino sempre tutto il tratto del Poetto di Quartu escludendo solo la parte attualmente in esecuzione, aggiornando le voci inerenti i lavori con prezzi desunti dal prezzario vigente e conseguentemente aggiornando anche le restanti voci di quadro economico inerenti le somme a disposizione.

Il quadro economico presunto basato su una stima dei lavori per l'importo complessivo del finanziamento PNRR di € 9.057.316,00 è il seguente:

<b>VOCI</b>	<b>Importi</b>
A1 IMPORTO LAVORI	5.882.350,00 €
A2 ONERI SICUREZZA	117.650,00 €
<b>A: A1 + A2 TOTALE LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA</b>	<b>6.000.000,00 €</b>
<b>B: SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:</b>	
B1 IVA SUI LAVORI 22%	1.320.000,00 €
Arredi	50.000,00 €
IVA SUGLI ARREDI 22%	11.000,00 €
B2.1 Spese Tecniche (assistente al RUP, adeguamento PFTE, progettazione definitiva/eseutiva, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza, Verifica, collaudo, geologo, catasto e anticendio)	871.822,70 €
B2.2 CNPAIA (4%) su B2.1	34.872,91 €
IVA sulle spese tecniche 22% su B2.1 + B2.2	199.473,03 €
B3 Incentivi ex art 113 D.Lgs n. 50/2016 - (2,00% di A)	120.000,00 €
B4 Verifica Ordigni Bellici (cassa e IVA compreso)	300.000,00 €
B5 Pubblicità, diritti di segreteria, etc. (IVA Inclusa)	15.000,00 €
Versamento ANAC gare	1.770,00 €
Versamento diritti di segreteria CONI	0,00 €
Versamento diritti di segreteria VIGILI del FUOCO	0,00 €
Eventuali acquisizioni aree	30.000,00 €
Rilievi accertamenti e indagini	40.000,00 €
Imprevisti	63.377,36 €
<b>B: TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3.057.316,00 €</b>
<b>TOTALE PROGETTO A + B</b>	<b>9.057.316,00 €</b>

Si precisa che l'importo relativo alle prestazioni dei servizi tecnici sono state calcolate ai sensi del DM 17.06.2016 ripartendo i lavori nelle categorie E.18, IA.03, IA.01, S.02 e V.02.

Considerata l'incertezza delle somme del FOI della procedura ordinaria, si dovrà procedere, quindi, a una revisione del PFTE in funzione della disponibilità finanziaria secondo le seguenti opzioni progettuali da considerare in ordine di priorità:

1. un lotto unico generale per tutto il tratto dal Margine Rosso sino al Confine di Cagliari meno il tratto in esecuzione, con un quadro economico e un computo metrico estimativo da cui si potrà ricavare sia il fabbisogno finanziario emergente che il fabbisogno emergente netto necessari per accedere alla procedura ordinaria del FOI determinati secondo quanto previsto dall'art. 4 c. 1 lett. b) punti i) e ii) del Decreto del MEF 10 febbraio 2023, come conseguenza dell'aggiornamento del PFTE generale approvato che aveva stimato l'importo complessivo dell'intervento per lo stesso tratto in € 9.057.316,00 ai prezzi antecedenti il vigente prezzario RAS;
2. un lotto a partire dal punto in cui si interrompe il progetto in esecuzione e sino alla rotonda del Margine Rosso e a seguire dalla Bussola verso Cagliari sino alla concorrenza della somma attualmente a disposizione (€ 9.057.316,00) sempre con la quantificazione sia del fabbisogno finanziario emergente che del fabbisogno emergente netto sopra specificati necessari per accedere alla procedura ordinaria del FOI;

## **8. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.**

Il sistema di realizzazione dell'intervento, finanziato con le risorse previste dal PNRR, consiste nell'affidamento congiunto della progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione dei relativi lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica-economica, ai sensi dell'art. 48 comma 5 della Legge 29 luglio 2021, n.108 ed in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1 -bis e 1 -ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, così come modificato dall'art. 14 c. 1 lett. d) punto 2) del D.L. 13/2023 coordinato con la Legge di conversione n. 41/2023.

Sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, sarà, pertanto convocata la conferenza di servizi preliminare di cui all'articolo 14, comma 3 della Legge 241/90, nelle forme di cui all'art. 14 bis della stessa legge.

Al fine di accelerare l'attuazione degli interventi ricompresi in ciascun PUI (di seguito, "Interventi"), l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico operativo prestato da Invitalia ai sensi dell'articolo 10, co. 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108.

Il Comune di Quartu Sant'Elena con Determinazione n. 1104 del 08/09/2022 ha, quindi, determinato di volersi avvalere dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti

e lo sviluppo d'impresa S.p.A. ("INVITALIA") quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici», proceda, per conto del Comune, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro multilaterali, nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari anche per l'Intervento di Riquilificazione della fascia retrodemaniale del Poetto di Quartu Sant'Elena – Lotti esecutivi n. 2-3 per l'importo di € 9.057.316,00, (CUP E86C21000010006), per il quale sono stati individuati servizi di ingegneria e architettura nelle categorie E.18 – IA.01 – V.02 – IA.03 e categorie dei lavori OG3 – OG6 – OG10 – OS24 per i sub lotti prestazionali: "Sub - lotto prestazionale 1": Servizi tecnici (Direzione Lavori), "Sub - lotto prestazionale 2": Verifica della progettazione, "Sub - lotto prestazionale 4": lavori in appalto integrato, "Sub - lotto prestazionale 5": servizi di collaudo.

Invitalia ha espletato le gare per gli Accordi Quadro e per l'intervento in oggetto sono state approvate le proposte di aggiudicazione dei RUP e aggiudicate nelle more delle conclusioni delle verifiche del possesso dei requisiti prescritti sugli operatori economici risultati aggiudicatari, le seguenti gare nell'ambito dell'AQ4:

- procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54 e 60 del D.Lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG3) e servizi di ingegneria e architettura (V.02 – E.19) per la realizzazione di interventi afferenti alla mobilità, inclusa quella ciclabile – Sub-lotto prestazionale 2 – **Servizio di Verifica** – Lotto Geografico 7 – Cagliari – CIG 94248597AF;
- procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54 e 60 del D.Lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG3) e servizi di ingegneria e architettura (V.02 – E.19) per la realizzazione di interventi afferenti alla mobilità, inclusa quella ciclabile – Sub-lotto prestazionale 4 – **Lavori in Appalto Integrato** – Lotto Geografico 7 – Cagliari – CIG 94249155E6;
- procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54 e 60 del D.Lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG3) e servizi di ingegneria e architettura (V.02 – E.19) per la realizzazione di interventi afferenti alla mobilità, inclusa quella ciclabile – Sub-lotto prestazionale 1 – **Servizi Tecnici** – Lotto Geografico 7 – Cagliari – CIG 94249101C7;
- procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54 e 60 del D.Lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG3) e servizi di ingegneria e architettura (V.02 – E.19) per la realizzazione di interventi afferenti alla mobilità,



inclusa quella ciclabile – Sub-lotto prestazionale 5 – **Servizio di collaudo** – Lotto Geografico 7 – Cagliari – CIG 9424908021;

## **9. TIPOLOGIA DI CONTRATTO.**

Il contratto del servizio di ingegneria per l'aggiornamento del PFTE verrà quantificato secondo il tariffario del DM 17/06/2016.

## **10. SPECIFICHE TECNICHE.**

Secondo le indicazioni date dalla Giunta Municipale con la deliberazione n. 11 del 18.01.2023 l'intervento in questione dovrà prevedere prioritariamente la riqualificazione della fascia retro-demaniale del Poetto dal punto in cui si concluderà il progetto approvato con determinazione n. 1001 del 16.08.2022 in direzione Rotonda del Margine Rosso e solo successivamente il tratto che dalla rotonda della Bussola prosegue verso Cagliari, seguendone in continuità le scelte progettuali e tenendo in debito conto dei termini di attuazione, dei target e milestone imposti dal PNRR.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica stralcio di quello approvato con Delibera G.M. n. 105/2021, oltre che essere redatto in conformità con le Linee Guida del Mims dovrà quindi tener conto dell'intervento in fase di realizzazione e contemplare anche la possibilità di un completamento delle parti in esso non previste ma previste nel PFTE generale nello stesso tratto, quali ad esempio la realizzazione del sistema parcheggi alberati.

Il Responsabile Unico del Procedimento

*Ing. Maria Bonaria Vinci*